

COMUNE DI SEGUSINO

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

PI - Piano degli Interventi - variante 3

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

Asseverazione idraulica

AI SENSI DELLA DGRV N. 2948/2009

PROGETTAZIONE
Matteo Gobbo, pianificatore
Paolo Furlanetto, urbanista
con Alessia Rosin

SINDACO
dott.ssa Gloria Paulon

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Diego Longo

SETTORE URBANISTICA
ing. Elisa Vanin

SEGRETARIO
dott. Manuel Bruno

luglio 2021



COMUNE DI SEGUSINO
Provincia di Treviso
Regione del Veneto

PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE
PI - Piano degli Interventi

Variante 3

ASSEVERAZIONE AI SENSI DELLA DGRV N. 2948 DEL 06.10.2009

allegata alla Variante 3

SOMMARIO

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE 3	pag. 3
3.	CONCLUSIONI	pag. 4

1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico, ovvero comportano un'alterazione non significativa, la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili. Per le motivazioni che verranno illustrate più oltre si ritiene che la Variante al PI in esame rientri in tale categoria, pertanto è stata predisposta la presente asseverazione.

La **Variante 3**, al Piano degli Interventi del Comune di Segusino è redatta secondo la procedura prevista dagli articoli 17, 18 e 48, comma 5°, LR 23 aprile 2004, n. 11 ed ha come oggetto n. 2 modifiche puntuali, per dare attuazione alle istanze pervenute da cittadini ed imprese.

Con questa variante n. 3 al PI, come documentato nella Relazione che accompagna la variante stessa, sono previste solo quelle modifiche conformi e compatibili con il Piano di Assetto del Territorio comunale.

La documentazione di Variante 3, costituita dalla Relazione e dagli altri allegati grafici e normativi, evidenzia in modo sufficientemente esaustivo il contenuto della Variante, dimostrando che non vi sono previsioni tali da influire in modo significativo sull'equilibrio idraulico del territorio.

2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE 3

La presente Variante n.3 è finalizzata a dare corso a n.2 modifiche puntuali sulla base di specifiche istanze presentate dalle proprietà.

Le modifiche introdotte dalla presente variante al PI sono state attentamente istruite ed esaminate e ritenute conformi/compatibili con il PAT e valutate anche all'interno del più generale quadro normativo caratterizzato dalle disposizioni di legge sul contenimento del consumo di suolo (LR 14/2017) e sul recupero dell'esistente (LR 14/2019).

ELENCO DELLE MODIFICHE

1. *Riclassificazione di un'attività produttiva in zona impropria "da bloccare" a "da mantenere" ai sensi dell'art. 24 delle NTO del PI. L'attività è ubicata a nord di via Codalunga ricadente all'interno del tessuto urbano consolidato di Segusino (zona B1).*
2. *Individuazione di un **edificio non funzionale al fondo agricolo** con relativa scheda ai sensi dell'art. 31 delle NTO del PI, ubicato in via Argentina, 2 e ricadente in zona agricola E2. Il volume riconosciuto per fini residenziali è pari a 450 mc (max n.1 unità abitativa).*

VERIFICA DIMENSIONAMENTO

Dal punto di vista residenziale, le modifiche introdotte dalla presente Variante non prevedono nuove aree residenziali o capacità edificatorie aggiuntive rispetto al vigente PI ma sono finalizzate al recupero del patrimonio edilizio esistente.

Dal punto di vista produttivo, la Variante non prevede alcuna capacità edificatoria aggiuntiva.

In sintesi, dai valori dimensionali delle singole modifiche si tratta di variazioni che non alterano di fatto il carico insediativo dello strumento urbanistico operativo.

Tutte le aree interessate dalla presente Variante 3 al PI sono già state oggetto di valutazione di compatibilità idraulica in sede di PAT. Pertanto valgono in ogni caso le medesime prescrizioni e modalità di intervento già precedentemente stabilite dal Consorzio di Bonifica e dal Genio Civile Regionale.

Di fatto, dal punto di vista territoriale, come si evince dagli elaborati di Variante, le modifiche introdotte, non producono nessuna alterazione territoriale significativa che possa modificare il regime idraulico.

Si richiamano infine le prescrizioni idrauliche, già rese dal Genio Civile e dal Consorzio di Bonifica in sede di Piano di Assetto del Territorio (PAT) e del primo Piano degli Interventi (PI), in occasione di precedenti Piani Urbanistici e/o Varianti, che risultano utili ed opportune anche in questa occasione.

Si richiamano in ogni caso le normali misure di sicurezza e di cautela da adottare nella progettazione attuativa, nella progettazione delle opere di urbanizzazione, richiamando le prescrizioni già rese dalla competente Unità Complessa del Genio Civile Regionale di Treviso e del Consorzio di Bonifica competente, che hanno interessato il territorio di Segusino.

3. CONCLUSIONI

In ragione delle considerazioni tecniche sopra elencate e, in particolare:

- visti i contenuti e la localizzazione delle modifiche relative alle aree oggetto di Variante 3;
- tenuto conto che la Variante 3 al PI non comporta alcun incremento significativo di carico insediativo aggiuntivo, né nuove previsioni e/o nuova occupazione di suolo tali da influire sul regime idraulico delle aree interessate dalle modifiche introdotte;
- preso atto che le modifiche interessano il patrimonio edilizio esistente al fine di favorirne il recupero;
- valutato che le previsioni della Variante 3 sono tali da dimostrare che non vi è un aggravio al regime idraulico attuale del territorio;
- posto che in ogni caso il rilascio dei titoli edilizi, in ragione della loro localizzazione ed entità, saranno in ogni caso subordinati al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

si assevera, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1322/2006, della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n 2948/2009 e s.m.i, che la presente Variante 3 al PI del Comune di Segusino non comporta modificazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

luglio 2021

In fede:

dott. pianif. Matteo Gobbo

